

REGG. UE 611-615/2014
AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA
MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE
COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 20/07/2015 AL 26/07/2015

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO
Fase fenologica: Accrescimento Frutto

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive


COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	0,00	1,00	0,50	0,00	10	1_2
ZONA 2	0,00	1,00	0,50	0,00	10	1_2
ZONA 3	3,25	5,75	4,50	2,00	10	1_2
ZONA 4	2,43	5,43	3,93	1,00	10	1_2
ZONA 5	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1_2

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Nel corso della settimana è stato eseguito il controllo delle trappole utilizzate per il monitoraggio della mosca delle olive in tutte le fasce di controllo, le stesse sono attivate con feromone sessuale che attirano il maschio. Dal monitoraggio è emerso che nelle zone costiere (zona 1 e zona 2) non si evidenziano catture, mentre nelle zone 3 e 4 si è registrato, rispetto alla settimana precedente, un aumento delle catture. Dall'analisi delle olive prelevate è emersa la presenza sia di punture fertili che sterili anche se l'infestazione attiva, costituita dalla somma tra uova e larve, è al di sotto della soglia di intervento. L'incremento delle catture nelle zone collinari, rispetto a quelle costiere, è probabilmente dovuto alle condizioni climatiche che si sono registrate in queste aree con temporali sparsi e conseguente abbassamento delle temperature che ha incrementato il volo degli adulti. Per le aziende i cui oliveti sono destinati alla produzione di olive da mensa e per le aziende condotte secondo il metodo di coltivazione integrata, prestare attenzione al possibile incremento dell'infestazione attiva e, nel caso di superamento della soglia di intervento indicata, trattare con prodotti adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc). In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il Bacillus thuringiensis di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile.</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva.

Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 27/07/2015

I tecnici

Dott.Agr. Tedesco Paolo
 Per. Agr. Gentile Fortunato
 Dott.Agr. Francesco Tromby